

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(Art. 26 comma 3 - D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

NORME DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI AI FINI DELLA
PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DI ATTIVITA'AZIENDA COMMITTENTE**Cogeme Italia S.r.l.**Via Ferruccia, 18
03010, Patrica FRAZIENDE APPALTATRICI**R.E.M. S.r.l.**Via Asmara, 19
21016 Frazione Voldomino,
Luino (VA)

Approvazioni	Nome	Firma
DIR <i>Dirigente per la Sicurezza</i>	IACOVACCI Franco	
RSPP <i>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione /RSGS</i>	FAGIOLO Federico	
DL appaltatore R.E.M. S.r.l. Datore di lavoro appaltatore	PACE Adele	
5/06/2019	Lavori elettrici e di PLC su PRESSA 09	

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione	3
3. Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori e la prestazione d'appalto, d'opera o di somministrazione	3
4. Condizioni generali per il subappalto	4
5. Azienda Committente	5
5.1. Azienda in appalto	7
6. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto.....	8
6.1. Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto	9
Area capannone 3.....	9
6.2. Rischi indotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore	10
7. Valutazione dei rischi da attività interferenziali	11
7.1. Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti.....	11
7.2. Tabella sovrapposizioni spazio-temporali.....	11
7.3. Coordinamento delle Fasi Lavorative	11
8. Sicurezza dell'ambiente di lavoro	12
8.1. Generalità	12
8.2. Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	12
8.3. Rischi Generali presenti in azienda.....	12
9. Valutazione e stima dei rischi.....	13
9.1. Rischio presente	15
10. Individuazione dei DPI richiesti	17
11. Uso di Attrezzature specifiche	17
12. Viabilità e regole di precedenza	17
13. Formazione.....	18
14. Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro	18
15. Norme particolari: disciplina interna	18
15.1. Norme particolari: gestione delle emergenze.....	19
15.1.1. Incendio	19
15.1.2. Infortunio	19
15.1.3. Terremoto	19
15.1.4. Allagamenti.....	20
15.1.5. Numeri di telefono utili da contattare in caso di emergenza	20
16. Disposizioni finali	20
16.1. Conclusioni.....	20
16.2. Implementazione	21

16.3.	Validità e revisioni	21
16.4.	Dichiarazioni	21
16.5.	Allegati	21

1. Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e sm.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso o interferenza fisica dello spazio di lavoro» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

2. Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) Verifica, con le modalità previste all'articolo 6, comma 8, lettera g), del D.Lgs. 81/08, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione:

1) Contratto d'appalto

L'azienda appaltatrice provvede a comunicare i dati relativi al personale impiegato, ed invia il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) comunicando altresì le proprie Procedure Operative di Sicurezza (POS) per l'attività contrattuale.

2) Contratto d'opera

L'idoneità tecnico-professionale del lavoratore deve essere preventivamente documentata anche con l'iscrizione alla CCIAA e/o eventualmente attraverso l'autocertificazione.

3) Contratto di somministrazione

Il contratto intercorrente tra l'azienda e l'agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'agenzia dell'avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro;

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di Previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Tali disposizioni non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

3. Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori e la prestazione d'appalto, d'opera o di somministrazione

- L'appaltatore, durante l'esecuzione dei lavori affidatigli, è tenuto ad osservare tutte le condizioni riportate nel presente documento. Ulteriori condizioni possono essere fissate per specifici lavori;

- L'appaltatore, od in sua vece il responsabile/delegato della ditta appaltatrice, in collaborazione con la committente, o con il suo delegato, prende atto delle indicazioni fornite in questo documento che illustra gli interventi di protezione e prevenzione necessari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori tutti e per la prevenzione dei rischi da interferenza tra le attività affidate e quelle della committente nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08;
- L'appaltatore dovrà farsi carico dell'onere di informazione ed aggiornamento dei propri dipendenti, anche temporanei o saltuari, sui contenuti di questo documento senza alcuna ulteriore incombenza per la committente;
- Il personale dell'appaltatore laddove necessario dovrà usare i dispositivi di protezione individuale adatti all'ambiente e al tipo di lavoro (tuta, guanti, cuffie, ecc.) nei modi previsti dal Capo II del D.Lgs. 81/08 e comunque in tutte le condizioni dove l'apposita cartellonistica o specifiche indicazioni ricevute dal committente lo richieda;
- Il personale dell'appaltatore dovrà rispettare tutte le misure di prevenzione definite in questo documento unico di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- Il personale impiegato dall'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi intervento che possa pregiudicare la sicurezza o determinare impatti negativi sull'ambiente di propria iniziativa e che comunque non sia stato preventivamente autorizzato dal committente o da suo delegato;
- La committente o suo delegato può far sospendere in qualsiasi momento il lavoro in corso, qualora riscontri atteggiamenti gravemente non conformi alle misure di sicurezza vigenti o che pregiudichino l'ambiente oppure, in casi di minore pericolosità, potrà applicare le sanzioni e le multe nei termini definiti, se pertinenti, a livello contrattuale. Comunque questo intervento non elimina, né limita, la completa responsabilità dell'impresa in materia di prevenzione infortuni e di non conformità ambientali;
- Qualsiasi comportamento che risulti in contrasto con le prescrizioni di legge, di buona tecnica e delle istruzioni date dai preposti aziendali in materia di prevenzione degli infortuni e di tutela ambientale comporterà l'immediato recesso dal contratto di appalto, e, se del caso, la denuncia all'autorità competente;
- Nel caso l'appaltatore affidi, previa approvazione da parte del committente, lavori in subappalto ad altre ditte per talune attività particolari, lo stesso dovrà provvedere affinché le presenti norme a prevenzione dei rischi da interferenze siano portate a conoscenza anche del subappaltatore e, soprattutto, che da questi siano osservate;
- Sarà ulteriore onere dell'appaltatore garantire l'idoneità delle ditte subappaltatrici. Anche le ditte subappaltatrici dovranno stare a quanto riportato nel presente documento;
- Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà garantire una copertura assicurativa per responsabilità civile verso tutti i danni che dovessero essere causati nell'espletamento dei lavori, compresi danni ambientali, biologici, infortuni malattie professionali e qualsiasi altra evenienza legata all'attività svolta presso il committente;
- L'appaltatore informa la committente, anche attraverso il suo delegato, ed i corrispettivi dipendenti, degli eventuali rischi connessi alle lavorazioni effettuate nell'esecuzione dell'opera assegnata qualora questi non trovino riscontro nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- L'appaltatore e il responsabile della ditta appaltatrice dovranno comunicare al delegato della committente la cessazione dei lavori e provvedere affinché tutte le zone di lavoro siano libere da materiali o altri impedimenti che possano intralciare i passaggi o costituire pericolo per il personale della stessa. E' fatto divieto in modo assoluto di abbandonare i rifiuti, di qualsiasi genere e natura, presso i locali dell'azienda. A fine turno di lavoro sarà cura dell'appaltatore lasciare in ordine il posto di lavoro, mettere in sicurezza le eventuali attrezzature lasciate nel cantiere o anche posizioni di lavoro, segnalandone la situazione di pericolo. Il cantiere, se presenta rischi, dovrà inoltre essere delimitato e segnalato opportunamente con cartelli ed eventualmente segnaletica luminosa;
- Tutto il personale impiegato nei lavori affidati, prima di accedere alle aree aziendali, dovrà sempre essere notificato nominalmente alla committente;
- L'appaltatore deve informare l'INAIL ed eventuali altri organi di vigilanza o ispettivi, ove previsti, di ogni infortunio dovesse accadere al proprio personale nell'ambito delle attività svolte in azienda, dandone tempestiva informazione anche al committente o al suo delegato.

4. Condizioni generali per il subappalto

Nel caso di affidamento dei lavori, o anche di una sola parte di essi, in subappalto, si ricorda che l'appaltatore non potrà procedere all'affidamento senza prima ricevere consenso scritto da parte della committente come stabilisce l'art. 1656 del Codice Civile. Fatta tale premessa all'appaltatore medesimo spetterà l'obbligo di:

- garantire l'idoneità tecnico professionale delle ditte subappaltatrici;
- verificare il rispetto da parte dei subappaltatori degli obblighi previdenziali ed assicurativi;
- verificare l'assolvimento da parte del subappaltatore degli obblighi connessi alle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di orario di lavoro.

L'appaltatore dovrà fornire al committente o al suo delegato indicazioni riguardanti:

- l'elenco delle ditte subappaltatrici;
- il periodo di presenza della/e ditta/e in subappalto;
- gli orari di lavoro applicati;

- l'elenco dei lavori da effettuare in subappalto;
- l'organigramma ed il personale impiegato dalla/e ditta/e in subappalto.

Comunque la committente per tutte le attività affidate in subappalto farà riferimento per quanto concerne la parte normativa di natura civilistica all'intero Capo VII del Titolo III del Libro IV del Codice Civile (dall'art. 1655 all'art. 1677), mentre per quella di natura penale a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 ed a qualsiasi altro riferimento normativo e giuridico che regola le attività affidate in subappalto. Infine, sarà cura dell'appaltatore fornire ai subappaltatori una copia del presente documento alle cui indicazioni quest'ultimo dovrà attenersi. L'appaltatore dovrà parimenti informare il subappaltatore sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate o da adottare per l'esecuzione dei lavori affidatigli.

5. Azienda Committente

Anagrafica aziendale

Ragione Sociale *Cogeme Italia srl*

Sede Legale

Indirizzo *Strada Prov. Padana verso Verona, 6 36100 Vicenza*

CCIAA *VI 380191*

P.Iva/C.F. *04115680243*

INPS *3310591002*

INAIL *95178903*

Settore produttivo *Metalmeccanico, Componenti meccanici di alta precisione per il settore automotive.*

Sede Amministrativa e Produttiva

Indirizzo *Via Ferruccia 18, 03010 Patrica (FR)*

Telefono *0775/888900*

Fax *0775/888999*

Figure aziendali referenti per il contratto

	Nominativo	N. telefono
Referente dell'appalto	<i>Franco Iacovacci</i>	<i>348-7918518</i>
Ufficio	<i>Marco Di Maggio</i>	<i>348-2497572</i>

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

	Nominativo	N. telefono
Datore di Lavoro	<i>Berti Gino</i>	-
Dirigente con delega	<i>Franco Iacovacci</i>	<i>3487918518</i>
RSPP	<i>Federico Fagiolo</i>	<i>3200236495</i>
RLS	<i>Amedeo Berardi</i>	-
Medico Competente	<i>Roberto Giubilati</i>	<i>3939522052</i>

Elenco dei Lavoratori presenti

Preposto sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative *Di Maggio Marco*

Addetti Antincendio (AGEA)

Ardevini Berardino	Imperioli Giuseppe	Ricciardi Vito
Berardi Amedeo	Maura Giuseppe	Rocca Flavio
Bucciarelli Daniele	Maura Vittorio	Rotondi Gianluca
Cecconi Fabio	Papagno Antonio	Santafata Luigi
Di maggio Marco	Papagno Cesare	Savone Luciano
Frabotta Davide	Pompili Massimo	Spinelli Antonio
Giuliani Italo	Rea Daniele	Tiberia Mario
Giuliani Renato	Ricci Domenico	Zeppieri Massimiliano
Grimaldi Massimo	Ricci Vincenzo	

Addetti 1° soccorso (AGEPS)

Ardevini Berardino	Giuliani Renato	Ricci Domenico
Banchelli Claudia	Grimaldi Massimo	Ricci Vincenzo
Bellotti Samanta	Imperioli Giuseppe	Ricciardi Vito
Berardi Amedeo	Liguori Adriano	Rocca Flavio
Bucciarelli Daniele	Maura Giuseppe	Rotondi Gianluca
Carlomusto Vera	Maura Vittorio	Santafata Luigi
Catenacci Daniela	Pallotta Danilo	Savone Luciano
Cecconi Fabio	Papagno Antonio	Spinelli Antonio
Di maggio Marco	Papagno Cesare	Tiberia Mario
Filippi Damiano	Pompili Massimo	Zeppieri Massimiliano
Frabotta Davide	Quadrotta Cristina	
Giuliani Italo	Rea Daniele	

5.1. Azienda in appalto**Anagrafica aziendale**Ragione Sociale *R.E.M. S.r.l.***Sede Legale**Indirizzo *Via Ferruccio 16/A Patrica (FR)*CCIAA *138995*P.Iva/C.F. *02240470605*INPS *n.3307824254 00*INAIL *n.90671230-60*Durc *INAIL_16362840 con scadenza 05/09/2019*Polizza RC/RCO *n.370558564 con scadenza 27/05/2021*Settore produttivo *Produzione e manutenzione di motori/quadri elettrici, trasformatori indotti a corrente continua***Sede Produttiva**Indirizzo *Via Ferruccio 16/A Patrica (FR)*Telefono *0775 830116*Fax *0775 839345***Figure e Responsabilità**Rappresentante Legale / DL *Pace Adele*Referente appalto *Evangelisti Alfredo***Elenco dei Lavoratori presenti**

Preposto sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative

Lavoratori *Vedi elenco lavoratori R.E.M.*

Firma del Rappresentante della Committente

Firma del Rappresentante dell'Appaltatrice

R.E.M. S.r.l.
 Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
 Tel. 0775 830116 - Fax 0775 839345
 C.F.P. Na.02240470605 SOL MSUXCR1
 CCIAA N. 138995 del 03.05.2002

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Si informa che i dati personali acquisiti dalla Cogeme Italia SRL (titolare del trattamento) saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Istituto, come indicato nel proprio Regolamento Generale.

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

6. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'azienda R.E.M. S.p.a. ha stimato che per tale intervento saranno necessari circa 10 giorni:

Inizio lavori 05/06/2019

Fine Lavori 21/06/2019

L'impresa appaltatrice coadiuvata dalla committente eseguirà le seguente attività:

"Lavori elettrici e di PLC su PRESSA 09"

Le **aree di lavoro** dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto sono riportate nella tabella:
(Barrare il quadretto che interessa)

AREE DI LAVORO			
	<i>Aree esterne</i>		<i>Magazzino Prodotti finiti</i>
	<i>Uffici Amministrativi e tecnici</i>		<i>Area Ecologica</i>
	<i>Laboratorio Qualità</i>		<i>Magazzino Materia Prima</i>
	<i>Attrezzzeria</i>		<i>Capannone 1</i>
	<i>Capannone 2</i>	X	<i>Capannone 3</i>
	<i>Capannone 4</i>		<i>Area Compressori</i>

Vedi Planimetria dei luoghi di lavoro.

Le **fasi di lavoro** affidate alle ditte appaltatrici sono le seguenti:

FASE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
1	<i>Installazione Fibra ottica</i>
2	<i>Installazione PLC</i>

6.1. Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto**Area Capannone 3**

Rischio	Fase	Presente	Applicabile ai lavoratori delle ditte appaltatrici	
			SI	NO
Illuminazione	-			X
Cadute dall'alto/in buca	-			X
Dislivelli nelle aree di transito	-			X
Cadute a livello e scivolamenti	1-2	X	X	
Caduta materiale dall'alto	-			X
Spazi Confinati	-			X
Viabilità interna ed esterna	1-2	X	X	
Elettrocuzione	1-2	X	X	
Punture, Tagli, Abrasioni, ustioni	-			X
Cesoimento e stritolamento	-			X
Proiezione di schegge	-			X
Carichi sospesi	-			X
Movimentazione di macchinari ed attrezzature	-			X
Urti per caduta dall'alto di oggetti	-			X
Proiezione di getti e schizzi	-			X
Presenza di fiamme libere	-			X
Transito mezzi; Investimento	1-2	X	X	
Requisiti macchine (CE, Manutenzione...)	-			X
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	1-2	X	X	
Organi meccanici in movimento	-			X
Sversamenti di sostanze pericolose	-			X
Incendio	1-2	X	X	
Deposito di materiali	-			X
Atmosfera esplosiva	-			X
Microclima termico	-			X
Rumore	1-2	X	X	
Vibrazioni mano/braccio	-			X
Campi Elettromagnetici	-			X
Radiazioni Ottiche artificiali	-			X
Agenti chimici pericolosi	-			X
Agenti cancerogeni/mutageni	-			X
Agenti Biologici	-			X
Polveri, inalazione	-			X
Radiazioni ionizzanti	-			X
Radiazioni non ionizzanti	-			X

6.2. Rischi indotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore

Rischio	Fase	Applicabile ai lavoratori della ditta committente	
		SI	NO
Illuminazione			X
Cadute dall'alto/in buca			X
Dislivelli nelle aree di transito			X
Cadute a livello e scivolamenti	1-2	X	
Caduta materiale dall'alto			X
Spazi Confinati			X
Viabilità interna ed esterna	1-2	X	
Elettrocuzione	1-2	X	
Punture, Tagli, Abrasioni, ustioni			X
Cesoiamento e stritolamento			X
Proiezione di schegge			X
Carichi sospesi			X
Movimentazione di macchinari ed attrezzature			X
Urti per caduta dall'alto di oggetti			X
Proiezione di getti e schizzi			X
Presenza di fiamme libere			X
Transito mezzi; Investimento	1-2	X	
Requisiti macchine (CE, Manutenzione...)	1-2	X	
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	1-2	X	
Organi meccanici in movimento			X
Sversamenti di sostanze pericolose			X
Incendio	1-2	X	
Deposito di materiali			X
Atmosfera esplosiva			X
Microclima termico			X
Rumore			X
Vibrazioni mano/braccio			X
Campi Elettromagnetici			X
Radiazioni Ottiche artificiali			X
Agenti chimici pericolosi			X
Agenti cancerogeni/mutageni			X
Agenti Biologici			X
Polveri, inalazione			X
Radiazioni ionizzanti			X
Radiazioni non ionizzanti			X
Ribaltamento macchine durante movimentazione			X

7. Valutazione dei rischi da attività interferenziali

7.1. Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti

Per le fasi di lavoro esaminate il Committente, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro (di cui alla tabella par.6.1), si è avvalso delle informazioni trasmesse dall'appaltatore per l'individuazione dei rischi per attività interferenziali.

Eventuali situazioni di emergenza sono contemplate nel PE della Cogeme Italia srl, che viene fornito in allegato al presente documento.

Fase	Rischi da interferenza specifici e indotti	Cogeme Italia srl	R.E.M. Spa
1-2	Cadute a livello e scivolamenti	X	X
1-2	Viabilità interna ed esterna	X	X
1-2	Elettrocuzione	X	X
1-2	Transito mezzi; Investimento	X	X
1-2	Requisiti macchine (CE, Manutenzione...)		X
1-2	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	X	X
1-2	Incendio	X	X
1-2	Rumore	X	

7.2. Tabella sovrapposizioni spazio-temporali

Identificazione aree di lavoro:
AREA Capannone 3

Azienda /Lav. Autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Periodo: 05/06/2019 al 21/06/2019																		
			Giugno 2019																		
			Settimana: W23 – W 25																		
			05/06	06/06	07/06	08/06	09/06	10/06	11/06	12/06	13/06	14/06	15/06	16/06	17/06	17/06	18/06	19/06	20/06	21/06	
Committente Cogeme Italia srl		Attività di manutenzione																			
Impresa R.E.M. Spa	1	Installazione Fibra ottica																			
	2	Installazione PLC																			

Le attività della ditta appaltatrice avviene in sovrapposizione con il solo personale addetto alla manutenzione della committente.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve **sospendere** le operazioni e contattare immediatamente il responsabile dell'appalto.

7.3. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D. Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

8. Sicurezza dell'ambiente di lavoro

8.1. Generalità

Questo documento viene redatto in ottemperanza agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 e sm per stabilire le norme di quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nella ditta **Cogeme Italia srl**
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

8.2. Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della **R.E.M. Spa** garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale della **R.E.M. Spa** informazioni dettagliate sulla natura dei lavori da svolgere e sui rischi specifici presenti nell'azienda; in merito a questo punto le parti si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente/ Responsabile dell'appalto, avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto/Operatore della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione della **R.E.M. Spa** garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e sm circa i rischi cui sono esposti operando all'interno della **Cogeme Italia srl** applicando quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

8.3. Rischi Generali presenti in azienda

Sono state fornite al responsabile della **R.E.M. Spa**, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno della **Cogeme Italia srl** tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;

- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

9. Valutazione e stima dei rischi

Facendo riferimento alla BS 18004:2008, la quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti inseriti in apposita matrice: $R = f(P, D)$.

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento (P) si è definita una scala delle probabilità, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

LIVELLO	CRITERI	ACRONIMO
MOLTO IMPROBABILE	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.	MI
IMPROBABILE	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.	I
PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.	P
MOLTO PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte	MP

Anche per quanto concerne la gravità del danno (D) si è definita una scala della gravità, riferendosi alla reversibilità o meno del danno.

LIVELLO	CRITERI	ACRONIMO
LIEVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile.	DL
MODERATO	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile.	DM
GRAVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente o letali.	DG

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la Matrice dei Rischi, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità del danno.

MATRICE DI CALCOLO DELLA STIMA DEL RISCHIO (rif. BS 18004:2008)		DANNO		
	Rischio molto basso: RMB	Lieve (1)	Modesto (2)	Grave (3)
	Rischio basso: RB			
	Rischio medio: RM			
	Rischio alto: RA			
	Rischio molto alto: RMA			
PROBABILITÀ'	Molto improbabile	RMB	RMB	RA
	Improbabile	RMB	RM	RMA
	Probabile	RB	RA	RMA
	Molto probabile	RB	RMA	RMA

CLASSE DI RISCHIO	VALUTAZIONE TOLLERABILITÀ'	PRIORITÀ' DI INTERVENTO
RISCHIO MOLTO ALTO	Non accettabile: rischio inaccettabile a prescindere dai vantaggi ottenibili che, di fatto, vieta di effettuare il lavoro	Sono necessari consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi così da ridurli ad un livello tollerabile o accettabile. L'attività lavorativa dovrebbe essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio. Se la riduzione dei rischi non è possibile, il lavoro dovrebbe rimanere proibito.
RISCHIO ALTO	Accettabile: Rischi che dovrebbero essere ridotti per quanto sia possibile tenendo conto del rapporto costo/beneficio	Considerevoli sforzi devono essere fatti per ridurre il rischio. Le misure di riduzione dei rischi devono essere implementate urgentemente in un definito periodo di tempo e potrebbe essere necessario valutare la sospensione o riduzione delle attività, oppure l'applicazione provvisoria di misure per il controllo di rischi, finché il piano di riduzione dei rischi non è completato. Considerevoli risorse dovrebbero essere assegnate per le misure aggiuntive. Devono essere introdotte delle misure per garantire il mantenimento dei controlli, in particolare se a questo livello di rischio sono associate conseguenze estremamente gravi.
RISCHIO MEDIO		Deve essere valutato se il rischio può essere ridotto a un livello tollerabile e, preferibilmente, a un livello accettabile, ma deve essere considerato il costo delle misure aggiuntive per la riduzione del rischio. Le misure di riduzione del rischio devono essere implementate entro un periodo di tempo definito. Devono essere introdotte delle misure per verificare che i controlli sono mantenuti, particolarmente se al livello di rischio sono associate gravi conseguenze.
RISCHIO BASSO	Accettabile: rischio insignificante, o per le caratteristiche proprie, o in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste	Non sono richiesti ulteriori controlli, a meno che essi non possano essere implementati con costi contenuti (in termini economici, di tempo e di risorse). Le azioni necessarie per ridurre ulteriormente questi rischi hanno bassa priorità di realizzazione. Dovrebbero essere attuati provvedimenti per garantire l'applicazione delle misure di controllo.
RISCHIO MOLTO BASSO		Non si rendono necessarie ulteriori misure, oltre a garantire il mantenimento nel tempo dei controlli.

Legenda:

• Probabilità (MI: Molto Improbabile - I: Improbabile - P: Probabile - MP: Molto Probabile). • Danno (DL: Danno Lieve - DM: Danno Moderato - DG: Danno Grave). • Rischio funzione di Probabilità e Danno [$R = f(P;D)$] (RMB: Rischio Molto Basso - RB: Rischio Basso - RM: Rischio Medio - RA: Rischio Alto - RMA: Rischio Molto Alto).

Individuazione dei rischi specifici

9.1. Rischio presente

Ambiente di lavoro: Area CAPANNONE 3					
Tipologia del rischio	P	D	R	Misure di prevenzione da adottare	Chi deve attuare la Misura
Cadute a livello\ e scivolamenti	P	DL	RB	Mantenere ordinata e pulita l'area di lavoro.	Committente
				Delimitazione delle Aree di lavoro Cantiere Mantenere l'area di lavoro pulita e ordinata non posizionare materiale al di fuori dell'area di cantiere. Se presenti tracce di olio pulire l'area interessate per prevenire eventuali scivolamenti	Committente Appaltatrice
Viabilità interna ed esterna	MI	DG	RA	Prima dell'esecuzione dei lavori occorre fornire ai lavoratori dell'appaltatrice indicazioni sui percorsi delle aree di transito. Delimitare all'interno dello stabile l'area di intervento.	Committente
				All'interno dell'area aziendale occorre mantenere una velocità adeguata, rispettare i percorsi e la segnaletica orizzontale, gli automezzi devono essere parcheggiati nelle aree appositamente individuate. Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza Utilizzare l'area assegnata del cantiere Rispettare i limiti di velocità (passo d'uomo) Informazione del personale.	Appaltatrice
Elettrocuzione	MI	DG	RA	Impianti elettrici a norma, chiunque ravvisasse un mal funzionamento durante l'attività o una situazione di pericolo deve immediatamente interrompere l'attività ed avvisare i responsabili.	Committente
				La ditta appaltatrice deve rispettare la segnaletica riportata sulle macchine, attrezzature ed ambienti di lavoro. Divieto di utilizzare acqua su parti elettriche in tensione, utilizzo delle sole prese o impianti messi a disposizione dalla ditta committente. Vietato l'utilizzo di prolunghes sulle vie di transito, verifica delle attrezzature elettriche che la ditta appaltatrice utilizza	Appaltatrice
Transito mezzi; ed investimento	MI	DG	RA	Installazione di apposita segnaletica Informazione del personale Delimitazione delle area cantiere, segnalazione transito del carrello elevatore nei corridoio centrale con opportuna segnaletica e nastro bianco rosso.	Committente
				All'interno dell'area aziendale occorre mantenere una velocità adeguata, rispettare i percorsi e la segnaletica orizzontale, gli automezzi devono essere parcheggiati nelle aree appositamente individuate. Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza Utilizzare l'area assegnata del cantiere Rispettare i limiti di velocità (passo d'uomo)	Committente / Appaltatrice
Requisiti macchine (CE, Manutenzione...)	MI	DG	RA	Utilizzare componenti, attrezzature, macchine conformi CE e in buono stato di conservazione	Appaltatrice

Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	P	DL	RB	<p>Vietato intralciare i percorsi pedonali o le aree di passaggio con indebito deposito di materiale.</p> <p>Le attrezzature devono essere collocate all'interno del cantiere.</p> <p>L'area circostante al cantiere deve essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia al fine di evitare ogni rischio di inciampo o caduta.</p>	Appaltatrice
Incendio	I	DM	RM	<p>Prima dell'esecuzione dei lavori formazione ed informazione sulla corretta gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dal PE della Cogeme Italia srl Allontanamento del materiale dall'area di cantiere.</p>	Committente
				<p>Il personale della ditta appaltatrice deve registrarsi sul registro presenze visitatori / ditte esterne, la registrazione deve essere effettuata ogni qualvolta si entra e si esce dalla Cogeme Italia srl.</p>	Appaltatrice
Rumore	P	DL	RB	<p>Nel reparto del 3° capannone presente rumore >85 Db</p>	Committente
				<p>Durante le attività nel caso in cui il livello di rumore sia superiore ai limiti la ditta Appaltatrice dovrà comunicarlo alla Committente per prendere le dovute precauzioni.</p>	Appaltatore
				<p>Allontanare il personale non autorizzato dall'area di lavoro</p>	Committente

Costi per la sicurezza

Si riporta di seguito la stima dei costi relativi all'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e la tutela e la salute dei lavoratori.

Determinazione dei costi per la sicurezza dovuti alle interferenze					
	Descrizione	u.m.	Unità	Prezzo €	Importo tot. €
	Nastro di delimitazione Bianco rosso	Rotolo	2	2 €	4 €
S.1.04.1.2	Cartelli di Divieto	Cad	4	0,77 €	3,08 €
S1.02.2.44	Guanti rischi meccanico	Paio	2	3,97€	7.94 €
S 1.05.12	Riunione di Coordinamento fra i responsabili di imprese.	Pro capite	3	203,26 €	609.78 €
Totale					624.80 €

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori. I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

10. Individuazione dei DPI richiesti

Per le attività da svolgersi da parte della ditta appaltatrice, in funzione dei rischi presenti presso la **Cogeme Italia srl**, È RICHIESTO l'utilizzo dei seguenti DPI:

- GUANTI PER RISCHIO MECCANICO
- SCARPE ANTINFORTUNISTICHE S3 SRC
- OTOPROTETTORE

Inoltre è richiesto l'utilizzo di tutti i DPI previsti dall'appaltatore relativi ai rischi specifici inerenti la propria attività lavorativa.

11. Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la **R.E.M. Spa** utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla società **R.E.M. Spa** garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà della **Cogeme Italia srl** (ad es. attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto di **R.E.M. Spa** il quale, concordemente ad un rappresentante della **Cogeme Italia srl**, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e sm, in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 81/08 e sm, il Preposto della **R.E.M. Spa**, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

12. Viabilità e regole di precedenza

L'accesso dei mezzi appartenenti all'appaltatore all'interno della proprietà della committente è consentito nel rispetto dei limiti di velocità indicati:

- per il piazzale dello stabilimento = 10 km/h,
- all'interno dello stabilimento = 5 km/h

e della viabilità interna come descritta dalla segnaletica sita in loco o dalle planimetrie fornite dall'incaricato della committente.

I mezzi dovranno stazionare e circolare in maniera tale da non creare intralcio o pericolo per le persone. **E' tassativo non posizionare i mezzi in maniera tale da impedire l'utilizzo dei mezzi di emergenza** (estintori, idranti, sistemi di spegnimento automatico, ecc.) od ostruire le vie e le uscite di sicurezza

13. Formazione

La società **R.E.M. Spa** si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D. Lgs. 81/08 e sm.

La società **Cogeme Italia srl** pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D. Lgs. 81/08 e sm.

14. Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a vostro carico per i rischi specifici propri della vostra azienda e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. Vi invitiamo, inoltre, a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori (es. Vietato Fumare);
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- divieto di fumare nei luoghi ove vige apposito divieto;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

Le attività lavorative oggetto del contratto con la ditta sono le uniche concesse (salvo autorizzazione). Il personale della ditta deve provvedere personalmente all'approvvigionamento dei propri dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed è obbligato ad impiegare quelli necessari alla propria protezione in relazione alla tipologia di attività da svolgere.

15. Norme particolari: disciplina interna

Il personale della ditta appaltatrice è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della **Cogeme Italia srl**; per ragioni di sicurezza, potrà accedere in stabilimento solo dopo aver indossato l'apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, che dovrà portare bene in vista sull'indumento da lavoro per tutto il tempo di permanenza al suo interno. Sempre per le richiamate ragioni, esso è tenuto, inoltre, a:

- confermare la sua presenza registrandola giornalmente su un documento fornito dalla committente;
- richiedere la preventiva autorizzazione scritta dall'incaricato della committente, per ogni suo ingresso in stabilimento al di fuori dell'orario normale di lavoro;
- seguire i percorsi indicati dall'incaricato della committente, per recarsi dalla portineria al luogo di lavoro e viceversa;
- non oltrepassare assolutamente i limiti delimitati da apposita segnaletica di divieto, né tantomeno, sbarramenti, recinzioni, reti, barriere in qualsiasi modo realizzati anche mobili o temporanei posti attorno a macchine, apparecchiature, impianti, aree, ecc.;
- non allontanarsi, per nessun motivo, dall'area di lavoro assegnata e non sostare assolutamente in luoghi diversi da quello in cui deve svolgersi il lavoro commissionato;
- ogni spostamento necessario dovrà essere preventivamente autorizzato dall'incaricato del committente;
- farsi riconoscere in portineria ad ogni entrata ed uscita;
- l'appaltatore dovrà disporre che il proprio personale osservi l'orario di lavoro preventivamente stabilito con l'incaricato della committente. Nel caso in cui l'appaltatore avesse la necessità di far accedere in stabilimento personale estraneo, che abbia rapporti con esso (progettisti, trasportatori, direttori, operatori comunque coordinati con l'opera in corso), dovrà richiedere espressa autorizzazione all'incaricato della committente;
- all'interno della **Cogeme Italia srl** è vietato eseguire fotografie o rilievi di qualsiasi genere;
- tutti indistintamente sono tenuti ad osservare il segreto e la massima riservatezza per quanto riguarda il ciclo produttivo, gli impianti, le installazioni e qualsiasi altra notizia di carattere interno;
- l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della committente è vietato. Eccezionalmente e previa relazione di verbale di consegna, potranno essere autorizzati impieghi di attrezzature, macchinari ed impianti;
- l'installazione di apparecchiature elettriche di qualunque genere (computer, lampade, ecc.) di cui l'appaltatore abbia necessità per l'esecuzione del lavoro, dovrà essere tempestivamente richiesta e preventivamente autorizzata. All'atto dell'autorizzazione, sarà precisato il punto di presa; tutte le opere a valle del punto di presa dovranno essere eseguite da

parte dell'appaltatore e sotto la sua responsabilità, rimanendo inteso che gli allacciamenti, le attrezzature, ecc. dovranno essere installati ed eserciti nel rispetto delle vigenti norme di legge;

- l'appaltatore che, per ragioni di trasporto o di lavoro, deve far entrare in **Cogeme Italia srl** veicoli di qualsiasi genere, deve prima ottenere la prescritta autorizzazione. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. La custodia dei carichi così introdotti in azienda compete all'appaltatore;
- è vietata l'introduzione in stabilimento di materiali e/o attrezzature pericolose (bombole infiammabili, apparecchiature per "controlli non distruttivi", sorgenti radioattive, ecc.);
- l'appaltatore dichiara di consentire alla committente di controllare, all'entrata e all'uscita dalla **Cogeme Italia srl**, le attrezzature, i materiali ed altri oggetti trasportati per conto dello stesso appaltatore o dei suoi dipendenti;
- a lavori ultimati, l'appaltatore dovrà lasciare la zona interessata ai lavori di propria competenza, sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rottami, fosse o avvallamenti pericolosi, ecc;
- in caso di infortunio occorso a proprio personale all'interno **Cogeme Italia srl**, l'appaltatore ha l'obbligo di informare tempestivamente l'incaricato della committente.

15.1. Norme particolari: gestione delle emergenze

In riferimento alle vie di fuga ed alle uscite di emergenza, le stesse sono adeguatamente segnalate tramite cartellonistica ed illuminazione di emergenza e/o sicurezza.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno dell'azienda per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso.

Per questo motivo si riportano le procedure di gestione dell'antincendio, dell'evacuazione e del pronto soccorso attualmente in vigore. I numeri telefonici da utilizzare nella fase di emergenza sono riportati in allegato.

15.1.1. Incendio

- Mantenere la calma;
- Se si conoscono le modalità d'uso dei mezzi d'estinzione portatili agire tempestivamente;
- Allontanare eventuali persone presenti nel luogo pericoloso, mettere fuori tensione l'impianto elettrico, chiudere le condutture di adduzione di gas metano, fermare gli impianti di condizionamento, allontanare il materiale infiammabile;
- Avvertire immediatamente l'addetto antincendio, specificando l'ubicazione dell'incendio;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- In caso di allarme uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- Non utilizzare percorsi diversi da quelli identificabili sulle planimetrie esposte e dai cartelli presenti negli ambienti;
- Attenersi scrupolosamente a quanto intimato dall'addetto all'antincendio.

15.1.2. Infortunio

- Mantenere la calma;
- Avvertire immediatamente l'addetto al Pronto Soccorso, specificando l'ubicazione dell'incidente;
- rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- Non intervenire direttamente sull'infortunato, ma avvisare immediatamente un addetto al Pronto Soccorso;
- Attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dall'addetto al Pronto Soccorso;
- Applicare le presenti istruzioni anche nel caso di infortunio di gravità apparentemente trascurabile.

15.1.3. Terremoto

- Restare calmi;
- Prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse di terremoto;
- Se presente, rifugiarsi sotto un tavolo, scegliendo quello maggiormente robusto;
- Cercare di addossarsi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento;
- Allontanarsi da:
 - muri non portanti;
 - finestre;
 - specchi;
 - vetrine;
 - lampadari;
 - scaffali;

– strumenti e apparati elettrici.

- Aprire le porte con cautela e attenzione;
- Saggiare la tenuta di pavimenti e pianerottoli prima di transitare;
- Spostarsi lungo i muri maestri;
- Terminare le scosse uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio / evacuazione;
- Non usare accendini e/o fiammiferi: le scosse potrebbero aver lesionato le tubazioni gas;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza.

15.1.4. Allagamenti

- Mantenere la calma;
- Avvertire ed informare immediatamente l'addetto antincendio specificando l'ubicazione della perdita o della zona allagata;
- In caso di allarme uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza.

15.1.5. Numeri di telefono utili da contattare in caso di emergenza

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

Numeri di telefono Interni:

Operation Manager: Franco Iacovacci	0775888940 -	3487918518
RSPP: Federico Fagiolo	0775888935 -	3200236495
Resp. Manutenzione: Marco di Maggio	0775888924 -	3482497572

Numeri di telefono Esterni:

VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI – POLIZIA	112 – 113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

16. Disposizioni finali

La ditta appaltatrice dovrà rispettare i seguenti punti sotto riportati:

- Dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- Dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- Dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- Dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- Il personale della ditta appaltatrice dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verificano situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare al RSPP e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdrucchiolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 25 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

16.1. Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e sm;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e sm.

16.2. Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

16.3. Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

16.4. Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

16.5. Allegati

- Verbale Di coordinamento
- Planimetria luoghi di lavoro
- Planimetria Emergenza

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

AZIENDA	DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE	FIRMA
Cogeme Italia srl	Franco Iacovacci	

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
R.E.M. Spa	Adele Pace	 R.E.M. S.r.l. Via Formiccia 16/A - 03010 Patrica (Fr) Tel. 0775.830116 - Fax 0775.639345 C.F.P. Na 02200470605 SDI MSUDCR1 CCIAA N. 138995 der03.05.2002